

C'È UN TEMPO PER INIZIARE E UN TEMPO PER FINIRE

*Dare una speranza
al tempo che resta*

CICLO DI CONFERENZE

Ottobre-Novembre 2017
Ore 21 – Salone Shalom

11 Ottobre

Sorella morte

Tra rimozione e invocazione

Francesco Botturi – Docente di antropologia filosofica, Università Cattolica Milano

18 Ottobre

Resilienza

Risonanze e interpretazioni dell'ultima stagione della vita

Sergio Astori – Psichiatra psicanalista

25 Ottobre

Vivere la fine

Tra eutanasia e accanimento terapeutico

Giuseppe Savagnone – Direttore ufficio pastorale della cultura, Diocesi di Palermo

8 Novembre

Dov'è o morte, la tua vittoria?

Sperare nel tempo incerto della vita

Francesco Scanziani – Docente di antropologia teologica, Seminario di Milano

Il tempo della fine è un tempo speciale, un *kairos*, un'occasione propizia, ma anche un tempo drammatico, difficile. Non è solo il tempo della morte, ma anche il momento del venir meno delle forze, della vecchiaia che consuma, della malattia che minaccia la qualità della vita. Oggi viviamo di più, ma sappiamo vivere meglio? Sappiamo vivere la fine? Un buon finale dona senso a tutta una storia, ma come trovare le parole, le risorse, il coraggio, la forza e la fiducia per affrontare le ultime pagine? Molti attori si ritrovano accanto a chi affronta la stagione finale della vita: parenti, amici, ma forse soprattutto dottori e medici. La fine è stata medicalizzata fino all'estremo, nel tentativo di allontanarla il più possibile. Ma non abbiamo altre parole con cui dare un senso e una speranza al tempo che ci resta da vivere? E la fede non potrebbe insegnare a vivere il tempo che resta come un tempo ricco di senso e come un compito? Un tempo nel quale riconciliarci con la nostra finitezza e dare un volto umano – e insieme una traccia divina – alla vita che proprio nella fine trova il suo fine, il suo approdo.



Parrocchia di San Vito
al Giambellino